

**DECRETO DEL  
DIRETTORE  
N. 91/DIRA DEL 31/01/2017**

**Oggetto: D.lgs.214/05-procedure fitosanitarie per spostamento di piante, legname e legno di imballaggio specificati originari di una zona delimitata per Anoplophora glabripennis Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa - Anno 2017**

**IL DIRETTORE**

- . - . -

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

**VISTA** la L.R. 14.01.1997 n. 9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n. 7) e sm.i.;

**PRESO ATTO** che l'art. 25, comma 5, della suddetta L.R. n. 9/1997, assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11 (BUR 25.01.1995 n.4);

**VISTA** la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n. 54);

**VISTA** la determina del Dirigente n. 347 del 13.05.2015 avente ad oggetto "L.R. n. 28/2013 – D.G.R. n. 1444/2014 – Attribuzione rappresentanza legale dell'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) al Direttore Avv. Cristina Martellini";

**VISTO** il Decreto del Direttore n. 154/DIRA del 21.07.2015 avente per oggetto "C.O. PERS - Determina Dirigente n. 347/2015 – L.R. n. 11/1995 – Mantenimento funzioni di "Direzione del Servizio Fitosanitario" al Direttore Avv. Cristina Martellini nelle more del processo di riorganizzazione dell'ASSAM";

**VISTA** la D.G.R. n.1621 del 27.12.2016 con la quale viene prorogato all'Avv. Cristina Martellini l'incarico di Direttore Generale dell'A.S.S.A.M. fino al 31.01.2017;

**VISTI** il programma di attività dell'A.S.S.A.M. 2017 e il relativo bilancio di previsione, approvati con decreto del Direttore n. 1165 del 15.12.2016;

**PRESO ATTO** che il programma di attività 2017 ed il relativo bilancio di previsione sopracitati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza

regionale” e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004 avente ad oggetto “*Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004*”;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’A.S.S.A.M., approvato con decreto dell’Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014;

**VISTA** la Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte a impedire l’introduzione e la diffusione nell’Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);

**VISTO** il D.lgs. n. 214 del 19 agosto 2005 “Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e successive modifiche;

### - D E C R E T A -

- Di approvare, ai sensi del D.lgs. 214/05 e della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893, le procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario della suddetta zona, indicate nell’allegato A della presente determina di cui costituisce parte integrante.
- Che per ogni altro aspetto non contemplato, riguardante le finalità indicate nell’art.2 dell’allegato A del presente decreto, si deve fare riferimento alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893, al D.lgs. 214/2005, al Decreto 12 novembre 2009 del Mi.P.A.A.F. ed al piano d’azione regionale per contrastare l’introduzione e la diffusione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) nelle Marche approvato con Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 1730 del 27.12.2013;
- Di inviare il corrente decreto, in copia, agli Ispettori e tecnici fitosanitari dell’A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell’A.S.S.A.M. e su quello dedicato <http://www.tarloasiatico.marche.it> a cura del Centro Operativo “Trasferimento dell’Innovazione, comunicazione, programmi comunitari”.

Il presente atto è immediatamente esecutivo e va pubblicato per estratto sul B.U.R.M.

Il presente atto non è soggetto a controllo.

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.

Il presente atto si compone di n. 20 facciate, comprensive del documento istruttorio e dell’allegato A.

**IL DIRETTORE**  
**(Avv. Cristina Martellini)**

### - DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Servizio Fitosanitario Regionale – Centro Operativo: Fitosanitario  
Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio

- Normativa di riferimento
  - Legge Regionale n. 11 del 16.1.1995 di istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale;
  - Legge Regionale n. 9 del 14.1.1997 di istituzione dell’ASSAM e successive modifiche;

- D.G.R. Marche n. 621 dell'8.6.2004 concernente "Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004 - Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- Direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8.5.2000 concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- Direttiva 2002/89/CE del Consiglio del 28.11.2002 di modifica della Direttiva 2000/29/CE;
- Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte a impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);
- D.lgs. 19.8.2005, n. 214 riguardante la "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e ss. mm. ii;
- Decreto 12 novembre 2009 del Mi.P.A.A.F. concernente "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";
- Legge Regione Marche 16 giugno 2014 n.12 inerente a: "Norme per la tutela e la valorizzazione della produzione orto-floro-frutticola e delle piante ornamentali";
- Deliberazione della Giunta Regione Marche (D.G.R.M.) n. 1730 del 27.12.2013 avente per oggetto "Dir 2000/29/CE – D.lgs. 214/2005 – Piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Tarlo Asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis* Motschulsky) nelle Marche – Assegnazione all'ASSAM del finanziamento per l'anno 2013 - € 90.000,00";
- Decreto del Direttore dell'A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario (D.D. A.S.S.A.M.) n. 372/DIRA del 9.10.2015 riguardante "Decisione (UE) 2015/893 - Misure obbligatorie di controllo e eradicazione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche. Revoca D.D.Assam n.596/DET del 30.09.14. Misure di abbattimento, trasporto, stoccaggio e cippatura. Anno 2015";
- Decreto del Direttore dell' A.S.S.A.M. (D.D. A.S.S.A.M.) n. 989/DIRA del 27.10.2016 riguardante "Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione – Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Marche".

- Motivazione

La Regione Marche ha istituito, con L.R. n. 11/1995, il Servizio fitosanitario regionale (S.F.R.) che è stato assegnato, con i relativi compiti, alla Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.), istituita con L.R. 14.01.1997 n. 9. Il Decreto Legislativo (D.lgs.) 19.8.2005, n. 214 disciplina le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali tra cui il tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis* Motschulsky) inserito nelle liste degli organismi da quarantena per l'Europa (direttiva 2000/29/CE – annex I e D.lgs. 214/05 - allegato 1). Il medesimo decreto legislativo, inoltre, assegna al Servizio fitosanitario centrale la competenza di determinare i requisiti minimi di professionalità e la dotazione minima di attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali. Tali requisiti sono stati determinati con il Decreto 12 novembre 2009 del Mi.P.A.A.F.. La Legge Regione Marche 16 giugno 2014 n.12 ha stabilito le norme volte alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni vivaistiche nei settori orto-floro-frutticolo e delle piante ornamentali. Con D.G.R.M. n. 1730 del 27.12.2013 la Regione Marche ha individuato e applicato le misure di emergenza per contrastare la diffusione del tarlo asiatico del fusto adottando il "Piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione dell'organismo nocivo nelle Marche". Nel piano d'azione è stata demandata al Servizio fitosanitario regionale la facoltà di individuare ed adottare, con propri atti, misure fitosanitarie per l'eradicazione ed il contenimento tarlo asiatico del fusto nonché di attuare prescrizioni fitosanitarie finalizzate a prevenire attacchi o evitare la diffusione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nella produzione e/o commercio delle specie legnose sensibili. La Decisione di esecuzione

(UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 ha specificato i requisiti per gli spostamenti nel territorio dell'Unione di piante specificate e legname specificato originari e/o introdotti in zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky e del materiale di imballaggio di legno specificato originario di una zona delimitata del suddetto organismo nocivo. In tal senso il S.F.R. ha predisposto le procedure fitosanitarie per la regione Marche con le quali s'intende disciplinare gli spostamenti dei suddetti vegetali e/o materiali vegetali nel rispetto della citata Decisione di esecuzione UE, descritte nell'allegato A del presente decreto. Con il D.D. A.S.S.A.M n. 372/DIRA del 9.10.2015 sono state approvate le misure ufficiali del S.F.R. di abbattimento, trasporto, stoccaggio e cippatura del legname infestato e/o di legname specificato nella regione Marche mentre con il D.D. A.S.S.A.M n. 989/DIRA del 27.10.2016 sono state aggiornate sia la zona infestata sia la zona cuscinetto in relazione a *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nella regione Marche.

- Esito dell'istruttoria

Sulla base di quanto esposto si propone di:

- Approvare, ai sensi del D.lgs. 214/05 e della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893, le procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario della suddetta zona, indicate nell'allegato A della presente determina di cui costituisce parte integrante.
- Disporre che per ogni altro aspetto non contemplato, riguardante le finalità indicate nell'art.2 dell'allegato A del presente decreto, si deve fare riferimento alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893, al D.lgs. 214/2005, al Decreto 12 novembre 2009 del Mi.P.A.A.F. ed al piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) nelle Marche approvato con Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 1730 del 27.12.2013;
- Provvedere che il corrente decreto sia inviato, in copia, agli Ispettori e tecnici fitosanitari dell'A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario e di pubblicarlo sul sito istituzionale dell'A.S.S.A.M. e su quello dedicato <http://www.tarloasiatico.marche.it> a cura del Centro Operativo "Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari".

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

- ALLEGATI -  
"Allegato A"

Allegato A

REGIONE MARCHE  
A.S.S.A.M. - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche  
Servizio fitosanitario regionale

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona.

Art. 1

*Definizioni*

Ai sensi del presente atto s'intende per:

1. Organismo nocivo: definito nel Decreto del Direttore dell'A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario (D.D. A.S.S.A.M.) n. 372/DIRA del 9.10.2015.
2. Piante specificate e Piante ospiti: distinte nel D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015.
3. Legname specificato: precisato nel Decreto del Direttore dell'A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario (D.D. A.S.S.A.M.) n. 372/DIRA del 9.10.2015.
4. Legno di imballaggio specificato: materiale da imballaggio di legno specificato, definito nel D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015, originario di zone delimitate.
5. Luogo di produzione: centro aziendale di cui al D.lgs. 214/05. Tale definizione può comprendere siti di coltivazione, conservazione, condizionamento e commercio gestiti separatamente per motivi fitosanitari.
6. Trattamento adeguato: trattamento termico o cippatura del legname e del legno di imballaggio specificati definiti nel D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015.

Art. 2

*Finalità*

Il presente documento, predisposto ai sensi:

- della direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8.5.2000 riguardante le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità,
- della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9.6.2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky),
- del D.lgs. 19.8.2005 n. 214 di attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali,
- del Decreto 12 novembre 2009 del Mi.P.A.A.F. concernente "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali",

- del piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) nelle Marche, approvato con deliberazione della Giunta Regione Marche n.1730 del 27.12.2013,
- del Decreto del Direttore dell'A.S.S.A.M. – Servizio fitosanitario (D.D. A.S.S.A.M.) n. 372/DIRA del 9.10.2015 riguardante Decisione (UE) 2015/893 - Misure obbligatorie di controllo e eradicazione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche. Revoca D.D.Assam n.596/DET del 30.09.14. Misure di abbattimento, trasporto, stoccaggio e cippatura. Anno 2015,
- degli standard delle misure fitosanitarie definiti dall'European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO): EPPO PM 9/15 bollettino v. 43 dicembre 2013 e ss.mm.ii per il controllo ufficiale di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky e EPPO PM10/6 bollettino v.39 11 marzo 2009 per il trattamento termico del legno,
- degli standard internazionali sulle misure fitosanitarie di cui all'I.P.P.C./FAO ISPM nn. 5, 6,10 e 15 ha lo scopo di disciplinare le procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tali zone in ottemperanza alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893.

### Art. 3

#### *Ambito di applicazione*

Le correnti procedure fitosanitarie si applicano nella regione Marche, nelle zone delimitate per l'organismo nocivo, a tutte le Persone giuridiche, sia pubbliche sia private e alle Persone fisiche in tutte le aree comprese quelle soggette a qualsiasi vincolo.

### Art. 4

#### *Parte Generale*

1. La Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione concernente le misure atte a impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) dispone che lo spostamento di piante e legname specificati che hanno origine o che sono stati introdotti in una zona delimitata per l'organismo nocivo deve essere accompagnato da passaporto fitosanitario. L'autorizzazione all'uso del passaporto fitosanitario può essere rilasciata a condizione che:
  - 1.1. le piante specificate, originarie di una zona delimitata, siano state coltivate per un **periodo di due anni prima dello spostamento** o, nel caso di piante di età inferiore ai due anni, **per tutto il loro ciclo vitale**, in un luogo di produzione che abbia i requisiti indicati nell'allegato I punto I delle correnti procedure fitosanitarie;
  - 1.2. le piante specificate, introdotte in una zona delimitata, siano state coltivate in un luogo di produzione di detta zona avente i requisiti di cui all'allegato I punto I lettera B delle presenti procedure fitosanitarie;
  - 1.3. il legname specificato, originario di una zona delimitata o introdotto in essa soddisfi i requisiti indicati nell'art. 7, comma 1 punto 1.1, del D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015;
  - 1.4. il legname specificato in forma di piccole placche, particelle, trucioli, avanzi e cascami di legno, originario di una zona delimitata, soddisfi i requisiti indicati nell'art. 7, comma 1 punto 1.2, del D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015.

2. Il legno di imballaggio specificato può essere spostato solo se rispetta le condizioni dell'allegato I punto II delle correnti procedure fitosanitarie.
3. Nei casi riguardanti i requisiti, richiamati nel comma 1, punti 1.3 e 1.4 e nel comma 2 del presente articolo, qualora non siano disponibili impianti di trattamento adeguato nella zona delimitata, il legname e il legno di imballaggio specificati possono essere spostati, sotto controllo ufficiale, fino al più vicino impianto al fine di effettuare immediatamente il suddetto trattamento in conformità a quanto stabilito nell'art. 7 delle correnti procedure fitosanitarie.
4. I materiali di scarto derivanti da operazioni eseguite per il rispetto dei requisiti di cui al comma 1, punti 1.3 e 1.4 e al comma 2 del presente articolo, devono essere conferiti presso il luogo in cui si esegue la cippatura individuato dall'A.S.S.A.M. - Servizio fitosanitario regionale (S.F.R.) con propri atti.

## Art. 5

### *Procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e/o di legname specificati da parte di persone giuridiche*

#### 1. Procedure Documentali

- 1.1. Il soggetto interessato che intende ottenere l'autorizzazione all'uso del passaporto fitosanitario, ai sensi del D.lgs. 214/05, deve presentare al S.F.R. apposita richiesta utilizzando i moduli appositamente predisposti.
- 1.2. Alla suddetta richiesta deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato II delle presenti procedure fitosanitarie, debitamente sottoscritta.

#### 2. Procedure Tecniche

- 2.1. Il soggetto richiedente l'autorizzazione o autorizzato deve eseguire, a propria cura e spese, le attività per il rispetto del requisito del luogo di produzione di piante specificate, tra quelli indicati nell'allegato I punto I lettera B, scelto e comunicato con la dichiarazione conforme all'allegato II delle correnti procedure fitosanitarie.
- 2.2. Qualora sia stato scelto di effettuare il campionamento distruttivo mirato delle piante specificate, prima dello spostamento, i risultati devono essere indicati in un registro dei controlli fitosanitari e dei campioni conforme allo schema dell'allegato IV.
- 2.3. Eventuali trattamenti con prodotti fitosanitari (PF) devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti e trascritti nel registro dei trattamenti, di cui al D.lgs. 14.8.2012 n. 150, che deve essere esibito a richiesta dei funzionari del S.F.R. incaricati dell'ispezione ufficiale.
- 2.4. Il soggetto richiedente l'autorizzazione o autorizzato deve eseguire, con frequenza trimestrale, controlli fitosanitari di tutte le piante specificate e almeno una volta per legname e legno di imballaggio specificati con osservazioni visive condotte sulla base di quanto evidenziato nell'allegato III. I risultati dei suddetti controlli sono trascritti su un registro, tenuto a disposizione dei funzionari del S.F.R. incaricati dell'ispezione ufficiale, conforme allo schema dell'allegato IV. Nel caso si riscontrassero dei segni/sintomi di possibile attacco dell'organismo nocivo si devono effettuare i seguenti interventi:
  - 2.4.1. informare immediatamente il S.F.R.;
  - 2.4.2. fare un campionamento distruttivo mirato sezionando gli organi legnosi interessati dai segni/sintomi;
  - 2.4.3. contrassegnare la pianta o il lotto di legname specificati, oggetto del campionamento, con etichetta e sigla alfanumerica;

- 2.4.4. raccogliere in contenitore chiuso eventuali esemplari di insetti, in qualsiasi stadio di sviluppo, estratti nelle fasi del campionamento con indicazione della stessa sigla alfanumerica del materiale vegetale oggetto del campione e tenere il reperto a disposizione dei funzionari del S.F.R. incaricati dell'ispezione ufficiale;
  - 2.4.5. in presenza di adulti dell'organismo nocivo effettuare un'irrorazione delle piante e/o del legname specificati con PF.
  - 2.4.6. Registrare le operazioni nel registro dei controlli di cui all'allegato IV delle presenti procedure fitosanitarie.
- 2.5. Il soggetto richiedente l'autorizzazione o autorizzato deve tenere a disposizione ed esibire a richiesta dei funzionari del S.F.R. incaricati dell'ispezione ufficiale:
- 2.5.1. un documento comprovante l'avvenuto trattamento termico per il legname specificato in forma di piccole placche, particelle, trucioli, avanzi e cascami di legno nel caso in cui esso sia stato sottoposto al suddetto trattamento;
  - 2.5.2. una mappa aggiornata del luogo di produzione in cui evidenziare i lotti di legname e legno di imballaggio specificati e le piante ospiti dell'organismo nocivo in una porzione di territorio compresa nel raggio di 1 km dal luogo di produzione se sono in coltivazione piante specificate.

#### Art. 6

*Procedure fitosanitarie per lo spostamento di piccole quantità piante, legname e legno di imballaggio specificati destinati ad essere utilizzati dal possessore o dal destinatario a fini non industriali né agricoli né commerciali o di legname e legno di imballaggio specificati destinati allo smaltimento*

1. Ai sensi del D.lgs. 214/05, art. 25 comma 2, lo spostamento di piccole quantità di piante, legname e legno di imballaggio specificati, originari di una zona delimitata per l'organismo nocivo nelle Marche e destinati ad essere utilizzati dal possessore o dal destinatario a fini non industriali né agricoli né commerciali, è consentito:
  - 1.1. previa presentazione al S.F.R. di una comunicazione fedele a quanto segnalato nell'allegato V delle correnti procedure fitosanitarie;
  - 1.2. se accompagnato da un atto amministrativo di conferma rilasciato dal S.F.R.;
  - 1.3. se eseguito all'interno della medesima zona infestata o zona cuscinetto di origine delle piante, del legname e del legno di imballaggio specificati.
2. Lo spostamento di legname e legno di imballaggio specificati, di cui il possessore intende disfarsi, deve essere eseguito in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 7, commi 2 e 3, del D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015.

#### Art. 7

*Procedure fitosanitarie per lo spostamento sotto controllo ufficiale di legname e/o di legno di imballaggio specificati verso impianti di trattamento adeguato in siti esterni alla zona delimitata*

1. I proprietari di legname e/o di legno di imballaggio specificati, qualora intendano spostare i citati materiali in stabilimenti in cui si effettuano trattamenti adeguati per il rispetto dei requisiti richiamati nell'art.4, comma 1, punti 1.3 e 1.4 e comma 2 delle presenti procedure fitosanitarie, al di fuori di una zona delimitata, devono presentare al S.F.R. adeguata domanda di autorizzazione con il modulo dell'allegato VI.

2. Il trasporto di legname e/o di legno di imballaggio specificati deve essere effettuato, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 del presente articolo, durante i periodi di non volo dell'insetto (gennaio – marzo / ottobre – dicembre), nel più vicino impianto di trattamento adeguato con automezzi chiusi provvisti, preferibilmente, di cassone di alluminio. Gli stessi automezzi, inoltre, devono essere sottoposti ad accurata pulizia alla partenza dal luogo di carico di legname e/o di legno di imballaggio specificati.

## Art. 8

### *Procedure fitosanitarie per l'ispezione ufficiale nel luogo di produzione e nelle zone circostanti*

1. L'ispezione ufficiale è effettuata nel luogo di produzione almeno due volte all'anno e riguarda:
  - 1.1. le strutture di coltivazione e/o conservazione delle piante, del legname e/o legno di imballaggio specificati;
  - 1.2. i lotti di piante, legname e legno di imballaggio specificati nel luogo di produzione;
  - 1.3. le piante ospiti a dimora nell'area circostante ogni luogo di produzione compresa nel raggio di 1 km;
  - 1.4. il registro dei controlli e dei campioni di piante specificate segnalato nell'allegato IV delle correnti procedure fitosanitarie;
  - 1.5. se necessario, il registro dei trattamenti, di cui al D.lgs. 14.8.2012 n. 150.
2. L'ispezione ufficiale delle piante specificate e ospiti è eseguita, di preferenza, nei periodi di non volo dell'organismo nocivo: gennaio – marzo / ottobre – dicembre e consiste nell'osservazione visiva degli organi legnosi, eventualmente con l'ausilio di strumenti ottici, per rilevare la presenza dell'organismo nocivo o tracce di esso.
3. L'ispezione ufficiale del legname e legno di imballaggio specificati è indirizzata all'accertamento dei requisiti previsti, rispettivamente, nell'art. 7, comma 1 punto 1.1 e 1.2 del D.D. A.S.S.A.M. n. 372/DIRA del 9.10.2015 e nell'allegato I punto II delle correnti procedure fitosanitarie.
4. Nel caso si evidenzi una situazione descritta nell'allegato VII punto I, si procede al prelievo di campioni mirati seguendo i metodi descritti nel medesimo allegato. Effettuare, in ogni caso, degli accertamenti con campionamenti distruttivi, per ogni lotto di piante specificate asintomatiche e di alcune piante ospiti nell'area adiacente al luogo di produzione, seguendo le istruzioni dell'allegato VII punto III.
5. I rilievi effettuati sono registrati nei verbali d'ispezione ufficiale di cui all'allegato VIII delle presenti procedure fitosanitarie che devono essere trasmessi, nel più breve tempo possibile, al S.F.R..

## Allegato I

**I. Requisiti del luogo di produzione di piante specificate**

A. registrato in conformità alla direttiva 92/90/CEE (iscrizione al R.U.P. – registro ufficiale dei produttori);

e

sottoposto ad almeno due meticolose ispezioni ufficiali annuali per rilevare eventuali tracce dell'organismo nocivo, effettuate ad intervalli opportuni, durante le quali non è stata constatata la presenza di tale organismo; se del caso, tali ispezioni comprendono il campionamento mirato distruttivo dei fusti e dei rami delle piante;

e

B. in cui le piante sono state coltivate in un sito:

1.a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo costituito da una struttura portante fissa e robusta ricoperta completamente da rete metallica di ferro con maglie di grandezza massima di 3 mm di lato in grado d'impedire il passaggio di adulti dell'organismo nocivo.

oppure

2.in cui si applicano opportuni trattamenti preventivi con prodotti fitosanitari (PF) eseguiti su ciascun lotto presente nel luogo di produzione.

o

3.in cui il campionamento distruttivo mirato è effettuato su ciascun lotto di piante specificate prima dello spostamento al livello stabilito nella tabella seguente:

Numero di piante nel lotto	Livello di campionamento distruttivo (numero di piante da distruggere)
1 - 4 500	10 % delle dimensioni del lotto
> 4 500	450

e, in ogni caso

che è sottoposto annualmente ad ispezioni ufficiali per il rilevamento della presenza o di tracce dell'organismo nocivo in un raggio di almeno 1 km intorno al sito, durante le quali non è stata rilevata la presenza dell'organismo nocivo, né sue tracce.

I portinnesti che soddisfano i requisiti della lettera B punto 1, del presente allegato, possono essere innestati con marze non coltivate in queste condizioni, purché il loro diametro non superi 1 cm nella parte di massimo spessore.

**II. Requisiti del legno di imballaggio specificato**

A. è stato sottoposto ad uno dei trattamenti approvati di cui all'allegato I della norma internazionale FAO per le misure fitosanitarie n. 15 (ISPM n. 15) relativa alla regolamentazione del materiale da imballaggio di legno negli scambi internazionali;

e

B. è contrassegnato da un marchio come indicato nell'allegato II della norma internazionale che segnala che il legno di imballaggio specificato è stato sottoposto a un trattamento fitosanitario approvato in conformità con tale norma.



p.IVA....., con sede legale nel Comune di .....  
(Ente Terr.....), via.....  
tel..... posta certificata/email.....

5. che il legno di imballaggio specificato è stato ottenuto/acquistato/prodotto direttamente (cancellare ciò che non interessa) dalla ditta..... con sede nel Comune di.....  
..... via..... partita IVA.....  
ed è provvisto/sprovvisto del marchio FAO – ISPM n.15.
6. che nell'area circostante il luogo di produzione, con raggio di 1 km, sono a dimora/non sono a dimora (cancellare ciò che non interessa) piante ospiti di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky.
7. che intende mettere in atto l'azione volta al rispetto del requisito del luogo di produzione di piante specificate, di cui all'allegato I punto I lettera B delle correnti procedure fitosanitarie, di seguito indicata (contrassegnare con una spunta il requisito scelto):
- a protezione fisica totale per impedire l'introduzione dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* Motschulsky,
  - in cui si applicano opportuni trattamenti preventivi;
  - in cui il campionamento distruttivo mirato è effettuato su ciascun lotto di piante specificate prima dello spostamento al livello stabilito nella tabella seguente:

Numero di piante nel lotto	Livello di campionamento distruttivo (numero di piante da distruggere)
1 - 4 500	10 % delle dimensioni del lotto
> 4 500	450

#### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INFINE:

8. che ha acquisito informazioni sul riconoscimento dei segni/sintomi di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky attraverso: (contrassegnare con una spunta la scelta effettuata):
- la consultazione di schede divulgative o altro materiale informativo predisposto dal S.F.R. delle Marche o da altri Enti (specificare).....;
  - visualizzazione del sito web tematico della Regione Marche;
  - partecipazione ad incontri tecnici, convegni, ecc.;
  - Altro specificare).....
9. che (cancellare ciò che non interessa) ha/non ha installato trappole di monitoraggio specifiche per l'organismo nocivo;
10. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti, di natura obbligatoria, saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento è l'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Il/la sottoscritt\_\_ per esercitare i propri diritti, garantiti dal D.lgs. 196/2003, può rivolgersi all'Assam, all'indirizzo sopraindicato.

IN FEDE

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante) \*

Luogo e data \_\_\_\_\_

(\*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00, in alternativa all'autenticazione della firma, la dichiarazione può essere presentata unitamente ad una fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

### Allegato III

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Indicazioni per il controllo fitosanitario delle piante, del legname e legno di imballaggio specificati.

1. I segni/sintomi di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky sono rilevabili sugli organi legnosi con diametro maggiore di 1 cm. Sulle piante ospiti, in genere, i segni/sintomi dell'attacco si possono evidenziare nella porzione medio-alta del fusto e/o sui rami. In qualche caso può essere interessata anche la parte basale del tronco.

Sugli organi legnosi è possibile rilevare:

- 1.1. la "nicchia" di ovideposizione di forma rotondeggiante leggermente schiacciata ai poli. E' possibile notare più "nicchie" più o meno allineate sulle porzioni di ramo e/o fusto interessate dall'attacco;
- 1.2. all'interno della "nicchia" è possibile trovare l'uovo di colore bianco con forma "lenticolare" simile ad un chicco di riso;
- 1.3. gallerie negli organi legnosi con andamento orizzontale all'inizio e poi scavate in profondità;
- 1.4. larve apode di colore biancastro con capo nero che vivono sempre all'interno del legno. A maturità possono raggiungere 5 cm di lunghezza;
- 1.5. rosura da attività larvale sui rami o alla base del tronco;
- 1.6. essudati che possono verificarsi in corrispondenza delle "nicchie" di ovideposizione sui rami e/o sul tronco della pianta attaccata;
- 1.7. fori sfarfallamento degli adulti con forma rotonda, regolare del diametro di circa 1 cm;
- 1.8. adulto con lunghe antenne articolate con bande nere e grigio-bluestre, tegumento di colore nero lucido con macchie bianche irregolari sulle elitre. Lunghezza variabile tra 2-3,5 cm.;
- 1.9. disseccamenti della chioma della pianta o parte di essa.

Maggiori informazioni possono essere acquisite consultando il sito web dedicato <http://www.tarloasiatico.marche.it>

2. Il controllo fitosanitario riguarda tutte le piante specificate di ogni lotto in coltivazione. Nel periodo autunno-invernale è più facile osservare i segni/sintomi dell'attacco dell'organismo nocivo per assenza di vegetazione dell'anno.



Allegato V

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Comunicazione per lo spostamento di piccole quantità di piante, legname e legno di imballaggio specificati.

All'A.S.S.A.M. - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE  
Via Dell'Industria, 1  
60027 OSIMO (AN)  
Tel.071 8081 - Fax 071 85979  
PEC: [assam@emarche.it](mailto:assam@emarche.it)

Prot. n.....

OGGETTO: D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Comunicazione per lo spostamento di piccole quantità di piante, legname e legno di imballaggio specificati.

Il sottoscritt.....  
residente a..... via..... n..... tel.....  
titolare/rappresentante legale/rappresentante tecnico della Ditta/Ente.....  
con sede legale nel Comune di ..... (Ente Terr.....), partita IVA.....

**COMUNICA**

che intende spostare legname specificato /legno di imballaggio specificato/piante specificate (cancellare ciò che non interessa) presso (1)..... sit nel Comune di ..... (Ente Terr.....), via..... per essere destinat a (2).....

Il sottoscritto, inoltre, comunica che (segnare con una spunta la/le voce/i che interessa/no):

- il legname specificato sarà ottenuto da piante specificate di (3)..... a dimora ne fogli....., particell..... del Comune di..... (Ente Terr.....) via/contrada..... per una quantità di circa (q.).....;
- il legno di imballaggio specificato costituito da n. (pedane, gabbie, casse, traverse):..... proviene da (indicare il possessore persona giuridica/ fisica) con sede/residente in via..... n..... del Comune di..... (Ente Terr.....);
- le piante specificate interessate sono di (3)..... a dimora ne fogli....., particell..... del Comune di..... (Ente Terr.....) via/contrada..... per una quantità di circa (n.).....

Il/la sottoscritt DICHIARA, altresì, di essere informat, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti, di natura obbligatoria, saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento è l'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Il/la sottoscritt per esercitare i propri diritti, garantiti dal D.lgs. 196/2003, può rivolgersi all'Assam, all'indirizzo sopraindicato.

Luogo e data...../...../.....

L'INTERESSATO

firma .....

1 Specificare il luogo di destinazione (casa di dimora attuale, magazzino, ecc.);

2. trapianto nella propria azienda, cessione a ditta autorizzata ai sensi del D.lgs.214/05 utilizzo diretto come legna da ardere, legna da opera, ecc.

3 Indicare il nome comune della pianta (olmo, acero, faggio, pioppo, frassino, ecc.)

## Allegato VI

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Richiesta di autorizzazione per lo spostamento sotto controllo ufficiale di legname specificato e/o di legno di imballaggio specificato verso impianti di trattamento adeguato.

All'A.S.S.A.M. - SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE  
Via Dell'Industria, 1  
60027 OSIMO (AN)  
Tel.071 8081 - Fax 071 85979  
PEC: [assam@emarche.it](mailto:assam@emarche.it)

Prot. n.....

OGGETTO: D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Richiesta di autorizzazione per lo spostamento sotto controllo ufficiale di legname specificato e/o di legno di imballaggio specificato verso impianti di trattamento adeguato (\*).

Il sottoscritt.....  
residente a.....via.....n.....tel.....  
titolare/rappresentante legale/rappresentante tecnico della Ditta/Ente.....  
con sede legale nel Comune di .....(Ente Terr.....), partita IVA.....

### CHIEDE

l'autorizzazione al trasporto sotto controllo ufficiale (cancellare ciò che non interessa) di legname specificato per una quantità pari a t...../ di legno di imballaggio specificato pari a n.....di(1)....., ai sensi della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9.6.2015, presso il.....sita nel Comune di .....(Ente Terr.....), via....., partita IVA..... per essere sottoposto a trattamento adeguato tramite (3)..... con apposizione di marchio specifico.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che il trasporto sarà fatto dalla ditta.....(4) con sede legale in via.....Comune di .....(Ente Terr.....), partita IVA/codice fiscale....., secondo quanto prescritto dalle procedure fitosanitarie con mezz\_ del tipo (5).....targa.....

Il/la sottoscritt\_ DICHIARA, altresì, di essere informat\_ ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti, di natura obbligatoria, saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento è l'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Il/la sottoscritt\_ per esercitare i propri diritti, garantiti dal D.lgs. 196/2003, può rivolgersi all'Assam, all'indirizzo sopraindicato.

Luogo e data...../...../.....

IL DICHIARANTE

firma (6) .....

(1) indicare il tipo di imballaggio: pedane, casse, palette, gabbie, traverse, altro (specificare).

(2) Nome della Ditta.

(3) Tipo di trattamento (ciclo tempo/ temperatura secondo lo standard FAO ISPM 15, ciclo tempo/ temperatura secondo standard EPPO PM 10/6 con marchio HT, trattamento di cippatura).

(4) Ragione sociale della Ditta che esegue il trasporto

(5) Tipologia del mezzo (autocarro, rimorchio, ecc.).

(6) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00, in alternativa all'autenticazione della firma, la domanda può essere presentata unitamente a fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore. Le domande inviate per via telematica devono essere provviste di firma digitale. (\*) Le domande presentate da persone fisiche o da Società/Enti con status giuridico di diritto privato devono essere provviste di due marche da bollo di valore corrente fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

## Allegato VII

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Criteri per l'ispezione ufficiale di piante specificate e ospiti dell'organismo nocivo, di legname e legno di imballaggio specificati.

- I. In presenza di rosure, gallerie, larve, adulti o di ogni altro segno/sintomo sospetto dell'organismo nocivo prelevare un campione di organi legnosi e/o insetti in qualsiasi stadio di sviluppo per indagini fitosanitarie di laboratorio. La pianta, il legname o il legno di imballaggio, oggetto di campionamento, devono essere contrassegnati con etichetta del S.F.R. con sigla alfanumerica. La stessa sigla deve essere riportata sul campione e nel processo verbale di accertamento.
- II. I campioni, avvolti con carta e chiusi con doppio sacchetto di plastica o con rete metallica, nei casi in cui si sospetta che possano sfarfallare adulti dell'organismo nocivo, devono essere consegnati, nel più breve tempo possibile, al laboratorio del S.F.R.. Nei casi in cui il campione sia costituito da insetti, in qualsiasi stadio di sviluppo, trasportarli in contenitori chiusi immersi in alcol puro.
- III. Nel caso di piante specificate e ospiti asintomatiche procedere alla sezione di alcuni organi legnosi sul posto per accertare la presenza dell'organismo nocivo o tracce di esso.

Allegato VIII

D.lgs. 214/05 – procedure fitosanitarie per lo spostamento di piante e legname specificati originari di una zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nelle Marche o introdotti in essa e di legno di imballaggio originario di tale zona. Verbale di ispezione dei luoghi di produzione e delle aree adiacenti.

**REGIONE MARCHE**

**A.S.S.A.M.- AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE MARCHE**

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

Via Dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN) Tel. (+39)071 8081 – FAX (+39) 071 85979

**VERBALE DI ISPEZIONE UFFICIALE N..... DEL.....**

SEZIONE A

Funzionari_ incaricat_ dell'ispezione ufficiale (qualifica)	Data	Per il soggetto richiedente l'autorizzazione/autorizzato è/sono present_ la/ill/i Sagra./Sig./Sigg. (qualifica)	
RAGIONE SOCIALE PERSONA GIURIDICA		CODICE PRODUTTORE	CENTRO AZIENDALE N.
Ubicazione Centro aziendale (Coordinate) X(13,xxxx)..... Y (43,xxxx).....	Comune		Via
Luogo produzione n. 1 (Coordinate) X(13,xxxx)..... Y (43,xxxx)..... Disposizione piante: (gruppi – filare - isolate – alternte)	Individuazione del luogo di produzione Comune: ..... Via: ..... Superficie: .....		
Area adiacente al luogo di produzione n. 1 (Coordinate) X(13,xxxx)..... Y (43,xxxx)..... Disposizione piante: (gruppi – filare - isolate – alternte)	Dati catastali: .....		

CONSISTENZA PIANTE (P), LEGNAME SPECIFICATO (L.S.), LEGNO IMBALLAGGIO (L.IMB.S) PER LUOGO DI PRODUZIONE (L.P.) / AREA LIMITROFA AL L.P.

Luogo produzione n.	Specie	P/L.S./L.IMB.S. nel L.P. Lotto n.	Piante radicate in area limitrofa L.P. n.	Segni/Sintomi (si/no)	NOTE
1					
Area adiacente L.P. n 1					



**REGIONE MARCHE**  
**A.S.S.A.M. - AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE MARCHE**  
**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**  
**VIA DELL'INDUSTRIA, 1 60027 OSIMO (AN) TEL.071 8081 – FAX 071 85979**

**VERBALE DI ISPEZIONE UFFICIALE N..... DEL.....**

**SEZIONE B**

<b>PROCEDURE FITOSANITARIE ADOTTATE PER LA COLTIVAZIONE DI PIANTE SPECIFICATE E/O PRODUZIONE DI LEGNAME E LEGNO DI IMBALLAGGIO SPECIFICATI</b>	PROTEZIONE FISICA <span style="float:right">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></span> NOTE: _____ _____
	TRATTAMENTI FITOSANITARI <span style="float:right">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></span> PRESENZA DEL REGISTRO DEI PF <span style="float:right">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></span> NOTE: _____ _____
	FREQUENZA DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI <span style="float:right">gg. _____</span> USO DI TRAPPOLE <span style="float:right">SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></span> NOTE: _____ _____
	REGISTRO DEI CONTROLLI FITOSANITARI E DEI CAMPIONI: PRESENTE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> AGGIORNATO: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> PRESENZA MAPPA AGGIORNATA: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NOTE: _____ _____
	_____ _____

PRELIEVO CAMPIONI SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	N.	NATURA DEL CAMPIONE	SIGLA CAMPIONE

CAMPIONAMENTO DISTRUTTIVO SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	(descrizione dei lotti, n. piante esaminate e esito)
--	--

Dichiarazioni de\_ rappresentant\_ della persona giuridica present\_ all'ispezione:.....  
 .....  
 .....

Annotazioni de\_ Funzionari\_ incaricat\_ dell'ispezione ufficiale .....  
 .....  
 .....

Verbale composto da n. \_\_\_\_\_ pagine comprensive della sez. B e di n. \_\_\_\_\_ pagine di sez. A/1. Il presente verbale è stato/non è stato lasciato in copia all\_ person\_ intervenut\_.

FUNZIONAR\_ INCARICAT\_ DELL'ISPEZIONE

I\_ RAPPRESENTANT\_ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE/AUTORIZZATO